

SCENA XIII.

Piazza Reggia, in cui si vede arrivare Lucio Vero seduto sopra un Carro Trionfale, incatenati al quale vengono Berenice, e Vologeso.

Lucio Vero, Berenice, Vologeso, ed Aniceto.

Luc. Ve. Fin qui gl' applausi, e i gridi
 Al valor del mio senno, e di mia mano
 Al gran Giove sovrano
 Ardan Vittime, e Voti: io vado al Tempio,
 E l' alto ufficio adempio.

Anic. Ed al vinto regnante
 Vuoi, ch' il viver si tolga?

Luc. Ve. Re Vologeso, in si fatal momento
 Godi un favor d' Augusto,
 Sappi usarne a tuo prò, l' alta sentenza
 Già per te è stabilita,
 O senza Berenice, o senza vita.

(parte.)

SCENA XIV.

Vologeso, e Berenice.

Volog. Io senza Berenice?

Beren. Fermati; già quest' alma è risoluta.

Volog. A che? forse a lasciarmi?

Beren. Teco a morir.

Volog. Berenice, abbandona

Il dislegno crudel:

Se m' ami ancor, lascia, ch' io mora, e vivi.

Quando poi del tuo fato

Ti chiamerà la voce, (e sia pur tardi.)

Tra gli spirti felici,

Vieni allora a trovar l' amato Sposo,

Vieni allora a goder nel mio riposo.

(parte.)

SCENA